

Direzione Ricerca e
Trasferimento tecnologico

Women at court

Regional governance, diplomacy, welfare and cultural transfer in European Modern History.

**Gianvittorio Signorotto (P.I.), Elena Fumagalli,
Matteo Al Kalak
Modena, 29.11.2016**

Obiettivo del progetto

Abstract:

Il progetto mira a indagare il ruolo svolto dalle **donne di corte** nella formazione dell'**identità culturale europea** e la loro funzione nello stabilire modelli di comportamento, modelli culturali e relazioni trans-regionali tra aree diverse del continente.

L'analisi del ruolo svolto dalle donne ha la funzione di capire i fondamenti di un **comune senso di appartenenza** a una "élite cortigiana europea" con i suoi *networks*.

L'indagine è su vari ambiti in cui si esercita il ruolo femminile: **cultura, welfare, diplomazia, governo, trasferimento e circolazione di modelli culturali** [una per unità di ricerca]

Sono diversi anche gli **scenari geopolitici** messi in relazione tra di loro: Modena-Ferrara (Este), Boemia (area asburgica), Palatinato, Baviera, Sassonia, Spagna.

Area: Reflective Societies-Emergence and transmission of European cultural heritage and Europeanisation



Modena, 29.11.2016

WOMEN AT COURT

Partecipanti

Participant no *	Participant organisation name	Country
1	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia [Unimore]	Italy
2	Univerzita Pardubice [UPa]	Czech Republic
3	Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg [UHei]	Germany
4	Technische Universität Dresden [TUD]	Germany
5	Universidad de Granada [UGr]	Spain
6	Canterbury Christ Church University [CCCU]	United Kingdom

Punteggio: 12/15



Modena, 29.11.2016

WOMEN AT COURT

Analisi della valutazione/CRITERIO1

Critério 1: Eccellenza del progetto

Valutazione: 4,5/5

Punti di forza (non ci sono rilievi negativi)

- Obiettivi ben enucleati e progetto interessante
- Rispondenza degli stessi alla call
- Prospettiva interessante, che presenta le donne come fattore di integrazione
- Le aree di indagine sulle donne (diplomazia, governo, religione, cultura, ecc.) sono pertinenti alla call e coprono varie aree
- !!! In particolare, ha premiato l'idea innovativa dell'**ottica di genere**, che adottasse le donne come punto di osservazione di ambiti normalmente declinati al maschile.
- !!! Le storie **regionali** sono poste in un quadro più ampio
- Il progetto favorisce una interpretazione della storia dell'integrazione europea "more gender balanced"



Analisi della valutazione/CRITERIO2

Critério 2: Impatto

Valutazione: 4/5

Punti di forza:

- L'impatto collega il progetto a **quattro aree di impatto**: *humanities* (in termini conoscitivi e scientifici, con innovazione di paradigma di ricerca); tecnologia e media (costituzione di banche dati a libero accesso, gallerie virtuali e messa in rete di risorse rare e poco note); percorsi di cittadinanza (mostre sul ruolo storico delle donne, cui si accompagnavano percorsi legati all'attualità e alla condizione femminile/partecipazione politica delle donne); impatto economico (mostre itineranti, connesse a percorsi turistici tra i territori regionali coinvolti).
- Ci sono **vari stakeholders** (archivi, musei, università, istituzioni locali, camere di commercio, ecc.) che collaborano a **vari livelli**.



Analisi della valutazione/CRITERIO2

Punti di debolezza:

- La dimensione regionale rischia di non intercettare una **più vasta audience** su scala europea.
- E' necessario fornire **stime quantitative** più precise per misurare l'impatto.
- Anche se è previsto organicamente nel progetto, va precisato meglio il rapporto di collaborazione con gli enti locali.
- Descrivere con più accuratezza le ricadute turistiche ed economiche che i risultati possono produrre.
- Evitare **contraddizioni** (o affermazioni percepite come tali): nonostante si dica che il piano di *dissemination* verrà sviluppato nei primi mesi di concerto con gli *stakeholders*, tuttavia esso viene già tratteggiato nell'apposita sezione (benché positivamente valutato, questo punto viene altresì avvertito come una incoerenza).



Analisi della valutazione/CRITERIO3

Criterion 3: Quality and efficiency in implementation

Valutazione: 3,5/5

Punti di forza:

- Il **piano di lavoro** è chiaro, ben distribuito nel suo complesso e tra i singoli partner.
- E' convincente la motivazione che sta dietro l'individuazione dei partner, che sono **6 centri di eccellenza** nello studio della storia di corte nel periodo indagato.
- E' stato previsto un **Advisory Board** composto da tre esperti europei (italiano, francese, tedesco) a capo di altrettanti centri studi internazionali sulla materia (la vita di corte).

Punti di debolezza:

- !!! Le **strutture e le procedure di management** non sono descritte a sufficienza e talora disperse lungo il progetto.
- Non è specificato con precisione **come** deve operare l'Advisory Board per monitorare la qualità dei *deliverables*.



SINTESI della VALUTAZIONE

Eccellenza dei contenuti
Alta qualificazione dei partner
Chiarezza di obiettivi e stakeholders

VS

Aumentare l'impact su scala europea
Definire meglio il management



Women at Court

